



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1399 /DG PROT. N. 22646 DEL 19.05.2015

Oggetto: Comune di Posada.
Deliberazione del C.C. n. 06 del 17.03.2015 – Approvazione definitiva variante al PUC – Parco urbano – Paul'e mare est – PP zona C1.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale la dott.ssa Elisabetta Neroni è stata nominata Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. n. 26781/DecP/152 del 15 dicembre 2014 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1399 /DG
DEL 19.05.2015

- VISTO la variante al Piano Urbanistico Comunale di Posada, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 17.03.2015;
- VISTA la relazione istruttoria redatta dal competente Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 13.05.2015;

DETERMINA

Art. 1) La variante al Piano Urbanistico Comunale di Posada, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 17.03.2015, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

Subambito 2.2: realizzazione della nuova chiesa e del centro parrocchiale

- 1) Occorre specificare in norma che l'attuazione delle previsioni avverrà a seguito dell'approvazione di un piano attuativo esteso all'intero comparto.
- 2) Occorre precisare in maniera univoca la volumetria assegnata alle diverse funzioni (e quindi alle diverse zone urbanistiche). Infatti, pur risultando abbastanza chiara l'intenzione di assegnare volumi pari a m^3 900, 9.000 e 5.400 rispettivamente alle zone C, F e G, la presenza nelle norme di indici di fabbricabilità territoriale per le medesime zone urbanistiche genera confusione perché dalla loro applicazione scaturiscono volumi differenti.
- 3) Esplicitare il rispetto dei parametri del D.A. 2266/U/83 soprattutto con riferimento all'indice territoriale di zona C $<1,00 m^3/m^2$ e di quello fondiario in zona F $<0,75 m^3/m^2$.
- 4) Al fine del rispetto del D.A. 2266/U/83 occorre esplicitare la ripartizione percentuale dell'area dell'intero comparto in ragione delle diverse funzioni previste, ciò in quanto il calcolo stimato delle superfici può non corrispondere a quello reale rilevabile in situ.
- 5) Non è possibile prevedere una zona urbanistica, nel caso specifico la zona H, costituita da un unico lotto inoltre di modeste dimensioni e, comunque, realizzare volumi



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 1399 /DG
DEL 19.05.2015

urbanistici all'intero della fascia di rispetto cimiteriale per le finalità che con esso si vogliono ottenere.

Sottozona C1

Chiarire se lo strumento attuativo di cui si tratta sia un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, o piano attuativo privato. Ciò in quanto nella Relazione Illustrativa si parla sia di aree di cessione che di decadenza dei vincoli espropriativi.

Art. 3) Il Comune, al fine di acquisire la determinazione dirigenziale di positiva conclusione del procedimento di verifica di coerenza, prevista dalla L.R. 7/2002 s.m.i., articolo 31, comma 5 quinquies, dovrà trasmettere la delibera di recepimento delle citate prescrizioni completa della necessaria documentazione.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Elisabetta Neroni

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza
Funz. tecn.: Ing. Alessandro Manca

